



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)		U.O.D. / Staff
DG	18	92

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **27/10/2021**

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :

**ATTIVITA' DI PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI -  
POTENZIAMENTO DEL RUOLO DEL VOLONTARIATO ORGANIZZATO DI  
PROTEZIONE CIVILE MEDIANTE COSTITUZIONE DELLE SQUADRE VOLONTARI AIB  
DELLA REGIONE CAMPANIA.**

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	<b>PRESIDENTE</b>
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	<b>ASSENTE</b>
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	”	Felice	CASUCCI	
5)	”	Ettore	CINQUE	
6)	”	Bruno	DISCEPOLO	
7)	”	Valeria	FASCIONE	
8)	”	Armida	FILIPPELLI	
9)	”	Lucia	FORTINI	
10)	”	Antonio	MARCHIELLO	
11)	”	Mario	MORCONE	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

- a) la legge 21 novembre 2000, n. 353, (Legge-quadro in materia di incendi boschivi) pone in capo alle Regioni l'approvazione del *Piano AIB - Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi*, nonché specifiche funzioni in materia di lotta attiva agli incendi boschivi;
- b) in particolare, l'art. 5 della L. n. 353/2000 attribuisce alle regioni anche l'organizzazione di corsi di carattere tecnico-pratico rivolti alla preparazione dei soggetti adibiti alle attività di previsione, prevenzione degli incendi boschivi e lotta attiva AIB;
- c) il D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 "*Codice della protezione civile*", all'art. 11, comma 1 lett. m), annovera gli incendi boschivi tra gli eventi di protezione civile, confermando l'attribuzione alle Regioni del coordinamento degli interventi di lotta attiva, fatte salve le competenze statali in conformità a quanto previsto dalla legge n. 353 del 21 novembre 2000 e ss.mm.ii. nonché dal D.Lgs. n. 177 del 19 agosto 2016 che ha soppresso il CFS Corpo Forestale dello Stato e attribuito nuove funzioni al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- d) la legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 "*Sistema di Protezione Civile in Campania*" e s.m.i., attribuisce alla Giunta regionale, in armonia con la citata legislazione nazionale, la funzione di lotta agli incendi boschivi nonché di formazione in materia di protezione civile;
- e) annualmente, con delibere di Giunta Regionale della Campania, viene approvato il *Piano regionale AIB per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi* della Regione Campania, nel rispetto della L. n. 353/2000, D.Lgs. n. 177/2016, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. R. n. 11/1996 "*Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo*", del L.R. 22 maggio 2017 n. 12 "*Sistema di Protezione Civile in Campania*" e del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 "*Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale*";
- f) con DGR n.250 del 15/06/2021, è stato approvato il vigente "*Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2021-2023*";
- g) il Piano regionale AIB disciplina, tra l'altro, il modello di intervento per le attività di contrasto attivo agli incendi boschivi, nel rispetto della normativa vigente, articolato con il coinvolgimento dei seguenti Enti ed Amministrazioni:
  - sistema di sale operative costituite dalla SORU con funzione di SOUPR (Sala Operativa Unificata Permanente Regionale per gli incendi boschivi) operativa h/24, 365 giorni all'anno, e dalle SOPI con funzioni di SOUP (Sala Operativa Unificata Permanente Provinciale per gli incendi boschivi) allocate presso le UOD del Genio Civile che operano, invece, h/12 e sempre per 365/gg;
  - personale AIB regionale con qualifica di Istruttore di policy regionale, con funzioni di operatore di spegnimento e/o DOS direttori delle operazioni di spegnimento;
  - squadre AIB della società in house S.M.A. Campania s.p.a ai sensi dell'art. 14 co. 4 L.R. n. 12/2017;
  - squadre AIB degli Enti delegati (Città Metropolitana di Napoli, Amministrazioni Provinciali e Comunità Montane), con funzioni di spegnimento attivo e DOS direttori delle operazioni di spegnimento, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. g) e p) nonché art. 3 della L. R. n. 11/1996 "*Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo*" e art. 3 co. 2 del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 "*Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale*";
  - squadre AIB del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con funzioni di spegnimento attivo e DOS direttori delle operazioni di spegnimento, previa sottoscrizione di apposita convenzione a titolo oneroso ai sensi del D. Lgs. n.177 del 2016 "*Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato*";
  - squadre delle organizzazioni del volontariato di protezione civile, iscritte all'*Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile* ai sensi della DGR n. 75/2015 con modulo AIB, che possono concorrere alle attività, previa convenzione o singola attivazione all'occorrenza;

- con funzioni di supporto alle squadre istituzionali (regionali, SMA Campania, EE.DD. o VV.F.) per le attività di spegnimento attivo, qualora siano in possesso di attestato di superamento di apposito corso AIB curato dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 5 della legge 21 novembre 2000, n. 353;
- per attività di pattugliamento e avvistamento ovvero di assistenza alla popolazione in caso di incendio di interfaccia.

## **CONSIDERATO che**

- a) a partire dall'ultima decade del mese di luglio 2021, molte regioni italiane, anche in conseguenza di condizioni meteorologiche eccezionali, sono state interessate da un numero elevatissimo di incendi di vaste proporzioni, che hanno messo gravemente in pericolo le popolazioni interessate, provocato la perdita di vite umane, la distruzione di decine di migliaia di ettari di superfici boscate, anche ricadenti in aree protette nazionali e regionali, e gravissimi danni ai territori e alle attività economiche, rendendo necessaria una straordinaria mobilitazione delle strutture statali, regionali e del volontariato specializzato preposte alle azioni di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi;
- b) le continue emergenze a livello nazionale ed internazionale richiedono sistemi regionali di risposta agli incendi boschivi organizzati, specializzati e performanti, che garantiscano tempestività di intervento ed una congrua e capillare presenza sul territorio sia di squadre deputate al contrasto attivo che di DOS, Direttori delle operazioni di spegnimento, oltre ad una adeguata flotta aerea;
- c) il sistema di lotta attiva agli incendi boschivi della Regione Campania, risalente ai primi anni '80, si è fondato, anzitutto, sulle squadre composte da personale regionale AIB, appositamente arruolato con la legge 1/6/1977 n. 285 *Provvedimenti per l'occupazione giovanile*, affiancate dalle squadre AIB degli Enti Delegati (Province e Comunità Montane) e dal personale del Corpo Forestale dello Stato con funzioni di DOS e coordinamento, quindi potenziato dal 2001/2002 con le squadre AIB di SMA Campania, residuando al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco gli interventi per incendi di interfaccia;
- d) la riforma della normativa nazionale in materia, ad opera del D.lgs. n. 177/2016, ha apportato profondi cambiamenti al sistema in quanto il Corpo Forestale dello Stato è confluito nell'Arma dei Carabinieri, cessando le attività fino ad allora svolte in materia di antincendio boschivo e determinando una sensibile riduzione del numero di DOS, Direttori Operazioni di Spegnimento, disponibili;
- e) il contestuale conferimento di parte delle funzioni del Corpo Forestale dello Stato al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco sta garantendo, dal 2017, durante il periodo di massima pericolosità un numero di DOS e squadre aggiuntivi, previa convenzione a titolo oneroso, ma comunque insufficienti a coprire l'intero territorio regionale;
- f) negli ultimi anni si è determinata, inoltre, una netta riduzione non solo delle squadre AIB e dei DOS regionali, ma anche degli operatori di sala radio SOUP deputate alla presa in carico ed alla gestione delle segnalazioni degli incendi, a causa del progressivo collocamento in quiescenza di quasi tutti i dipendenti con qualifica AIB arruolati con la L. n. 285/1977;
- g) gli incendi boschivi, nell'attuale contesto dei cambiamenti climatici, costituiscono uno scenario di rischio destinato a complicarsi ed aggravarsi nei prossimi anni;
- h) lo scenario di criticità che si prospetta nel prossimo futuro è aggravato anche dalla circostanza che le squadre del volontariato organizzato non possono essere direttamente utilizzate per potenziare il sistema di lotta attiva AIB, sia perché, allo stato secondo la disciplina vigente, possono intervenire solo a supporto ed in presenza di squadre istituzionali, sia perché, per la maggior parte dei volontari, deve provvedersi al perfezionamento della specifica formazione prevista dall'art. 5 della L. n. 353/2000, indispensabile per svolgere l'attività di lotta attiva.

## **RILEVATO che**

- a) l'art. 32 del D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della protezione civile" stabilisce che il Servizio nazionale della protezione civile, di cui fanno parte anche le Regioni ed i Presidenti in qualità di Autorità territoriali di protezione civile, promuove la più ampia partecipazione del volontariato organizzato alle attività di protezione civile, riconoscendone il valore e la funzione sociale ai fini dell'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà di cui all'articolo 2, secondo comma, della Costituzione;
- b) il D.L. 8 settembre 2021, n. 120 recante "*Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile*", prevede misure per il potenziamento dei mezzi terrestri ai fini del consolidamento e rafforzamento della capacità di lotta attiva contro gli incendi boschivi da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, delle Regioni e *del volontariato organizzato di protezione civile qualificato* per le predette attività di lotta attiva;

- c) l'art. 37 co. 1 del D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 "*Codice della protezione civile*" prevede la possibilità di concedere al volontariato organizzato contributi finalizzati alla realizzazione di progetti per il potenziamento della capacità operativa, per il miglioramento della preparazione tecnica e per lo sviluppo della resilienza delle comunità, al fine di promuovere la crescita qualitativa del volontariato di protezione civile;
- d) la legge regionale n. 12/2017 "*Sistema di Protezione Civile in Campania*", all'art. 8 co. 1, stabilisce che le organizzazioni di volontariato di protezione civile costituiscono una componente essenziale del sistema regionale di protezione civile, operano in stretta integrazione con le componenti istituzionali, partecipano alle attività di protezione civile e alle attività di prevenzione e soccorso;
- e) nell'ambito degli interventi di protezione civile, le organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale del volontariato intervengono nell'organizzazione della Colonna mobile regionale; l'iscrizione al Registro costituisce la condizione necessaria per accedere alle forme di sostegno e valorizzazione previste (L.R. 12/2017 art. 4 co. 4);
- f) con DGR n. 599 del 22/12/2020 recante "*Por Fesr 2014/2020. Obiettivo Specifico 5.3 - Riduzione del rischio incendi e il rischio sismico. Intervento di "Potenziamento della colonna mobile regionale"*", è stato programmato l'importo di € 6.000.000,00 a valere sul Por Fesr 2014/2020 O.S 5.3 Azione 5.3.1 per la realizzazione di interventi a titolarità regionale tesi al rafforzamento del Sistema di Protezione civile regionale, attraverso il "Potenziamento della colonna mobile regionale", in coerenza con i criteri di valutazione e i criteri di priorità approvati dal Comitato di Sorveglianza Por Fesr 2014/2020, per aumentare la capacità di gestione delle catastrofi, anche attraverso attivazione di accordi con le associazioni di volontariato per migliorare il coordinamento operativo precoce.

**RILEVATO, altresì, che:**

- a) la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, anche alla luce delle criticità che si prospettano nel breve-medio periodo per carenza di squadre adibite al contrasto attivo e di DOS, ha ravvisato la necessità di potenziare il sistema regionale di lotta attiva agli incendi boschivi in linea con le previsioni della legge regionale n. 12/2017, mediante coinvolgimento sempre maggiore delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile, che presentano rilevanti risorse umane ed attrezzature disponibili sul territorio, ferme restando le competenze attribuite alle componenti istituzionali dalle vigenti disposizioni di legge in materia di tutela del patrimonio boschivo dagli incendi e degli interventi d'urgenza e d'emergenza;
- b) alla luce di quanto sopra, la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha predisposto il progetto per la costituzione delle "*Squadre Volontari AIB della Regione Campania*", allegato al presente atto (ALL. 1) nonché il disciplinare recante le Procedure operative per la costituzione e gestione delle Squadre Volontari A.I.B. della Regione Campania (All. 2);
- c) il progetto promuove lo sviluppo ed il rafforzamento del volontariato organizzato specializzato nell'AIB su tutto il territorio regionale, in particolar modo nelle aree maggiormente soggette al fenomeno degli incendi boschivi, sulle isole del Golfo e nelle aree Parco e Riserva nazionale e regionale, specificando che in caso di intervento disposto dalla Regione Campania, i volontari delle Squadre intervengono in qualità di incaricati di pubblico servizio ai sensi dell'art. 358 del codice penale;
- d) il progetto:
  - tende ad ottimizzare ed efficientare la capacità di azione dei volontari al verificarsi di un'emergenza incendi boschivi, attraverso l'erogazione di corsi di formazione specialistici (*Corso base AIB, Corso Operatore Antincendio Boschivo, Corso per DOS Direttore Operazioni di Spegnimento, Corso per Addetto di Sala*) e relativi aggiornamenti periodici, nonché l'organizzazione di esercitazioni, la concessione di contributi per l'acquisto di mezzi, attrezzature e DPI ovvero la concessione in comodato d'uso gratuito di mezzi AIB regionali;
  - prevede anche la crescita qualitativa del sistema di risposta all'emergenza incendi e l'integrazione tra volontariato e componente istituzionale, mediante la compresenza nelle sale radio e/o la concessione in uso gratuito di locali regionali da destinare a spazi associativi, preferibilmente ove sono allocate le SOPI/SOUP o i COT e Presidi Operativi regionali
- e) nella seduta del 27/08/2021, il progetto di che trattasi è stato sottoposto all'attenzione del Comitato regionale del Volontariato, nominato con DPGRC n. 152 del 11/10/2019, che ne ha condiviso all'unanimità contenuti e finalità, giusta verbale acquisito al prot. n. 2021.0463761 del 20/9/2021;
- f) è anche stato predisposto il Logo delle Squadre Volontari AIB della Regione Campania, a cura di organizzazione di volontariato iscritta all'elenco territoriale del volontariato di protezione civile, ai sensi

della DGR n. 75/2015, messo gratuitamente a disposizione della Regione Campania, con rinuncia a qualsivoglia diritto o pretesa economica di proprietà intellettuale, giusta documentazione agli atti della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile.

#### **ATTESO che**

- a) con DGR n. 75 del 09/03/2015 è stata approvata *l'Istituzione dell'Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile e procedure operative per la sua gestione*, in attuazione della direttiva PCM del 09/11/2012 concernente "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile;
- b) con DGR n. 29 del 22/01/2020 sono stati approvati gli indirizzi sulle funzioni dei DOS - direttori delle operazioni di spegnimento e sugli standard per la formazione, l'addestramento e la qualificazione dei direttori delle operazioni di spegnimento della regione, delle province e delle Comunità Montane in Regione Campania.
- c) con DGR n. 30 del 22/01/2020 sono stati approvati gli *Indirizzi sugli Standard per la formazione, l'informazione, l'addestramento degli Operatori Antincendio Boschivi (AIB) volontari appartenenti ad organizzazioni iscritte nell'elenco territoriale regionale – sezione AIB in Regione Campania*;
- d) con DGR n. 51 del 16/02/2021 sono stati approvati gli *Indirizzi sulla formazione e sulla standardizzazione delle conoscenze del personale delle sale operative regionali operante nel settore antincendio boschivo*".

#### **RITENUTO che**

- a) per le motivazioni illustrate, si rende necessario prevedere una riorganizzazione del sistema di lotta attiva agli incendi boschivi della Regione Campania, finalizzata a potenziare ed accrescere il numero delle squadre da adibire ad interventi di spegnimento a terra, che affianchino le squadre degli Enti delegati, di SMA Campania s.p.a. e del Corpo Nazionale dei VV.F, mediante la costituzione delle Squadre Volontari AIB della Regione Campania, così come descritto nel progetto (All. 1) e disciplinato nelle procedure Operative (All. 2) allegati al presente atto;
- b) si rende necessario, per l'effetto, la parziale modifica alla disciplina contenuta nelle deliberazioni di GR n. 75 del 09/03/2015, n. 29 del 22/01/2020, n. 30 del 22/01/2020 e n. 51 del 16/02/2021, con riferimento anche ai nuovi limiti di età, all'estensione ai volontari della qualifica di DOS e dei corsi per Addetto di sala;
- c) si rende, altresì, opportuno formulare atto di indirizzo affinché le risorse programmate con DGR n. 599 del 22/12/2020, a valere sul Por Fesr 2014/2020 O.S 5.3 Azione 5.3.1 e destinate al "*Potenziamento della colonna mobile regionale*" siano indirizzate prevalentemente alla realizzazione di interventi a titolarità regionale tesi al rafforzamento della capacità di risposta all'emergenza incendi boschivi da parte delle costituende Squadre Volontari AIB della Regione Campania.

#### **RICHIAMATO, altresì**

- a) l'art. 358 del codice penale che recita "*Agli effetti della legge penale, sono incaricati di un pubblico servizio coloro i quali, a qualunque titolo, prestano un pubblico servizio. Per pubblico servizio deve intendersi un'attività disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma caratterizzata dalla mancanza dei poteri tipici di quest'ultima, e con esclusione dello svolgimento di semplici mansioni di ordine e della prestazione di opera meramente materiale*".

#### **RITENUTO pertanto, per le finalità indicate in premessa:**

- a) di dover approvare, a parziale modifica ed integrazione delle DD.GG.RR. n. 75 del 09/03/2015, n. 29 del 22/01/2020, n. 30 del 22/01/2020 e n. 51 del 16/02/2021, il progetto per la costituzione delle "*Squadre Volontari A.I.B. della Regione Campania*", (ALL. 1) nonché il disciplinare recante le "*Procedure operative per la costituzione e gestione delle Squadre Volontari A.I.B. della Regione Campania*" (All. 2), allegati al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;
- b) di dover dare atto i volontari iscritti alle Squadre, che intervengono sugli scenari emergenziali ovvero a supporto nelle sale operative, previa attivazione regionale o in base ad un rapporto convenzionale con la Regione Campania, sono incaricati di pubblico servizio ai sensi dell'art. 358 del Codice penale;
- c) di dover confermare le DD.GG.RR. n. 75 del 09/03/2015, n. 29 del 22/01/2020, n. 30 del 22/01/2020 e n. 51 del 16/02/2021 per quanto non in contrasto con il disciplinare approvato con il presente provvedimento;
- d) di dover formulare atto di indirizzo affinché le risorse programmate con DGR n. 599 del 22/12/2020, a valere sul Por Fesr 2014/2020 O.S 5.3 Azione 5.3.1 e destinate al "*Potenziamento della colonna mobile regionale*" siano indirizzate prevalentemente alla realizzazione di interventi a titolarità regionale tesi al

rafforzamento della capacità di risposta all'emergenza incendi boschivi da parte delle costituenti Squadre Volontari A.I.B. della Regione Campania;

- e) di dover precisare che la disciplina di dettaglio ed eventuali modifiche e/o aggiornamenti non sostanziali alle Procedure operative di cui al precedente punto 1) possono essere approvati con decreto del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- f) di dover demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie la programmazione di adeguate risorse finanziarie di parte corrente ed in conto capitale, da stanziare annualmente sui competenti capitoli del Bilancio gestionale assegnati alla responsabilità della Direzione Generale i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, necessarie per il finanziamento delle attività delle Squadre Volontari A.I.B. della Regione Campania, nel rispetto della disciplina vigente in materia di rimborsi alle associazioni di volontariato;
- g) di dover rinviare all'annuale deliberazione con la quale si approva il *Piano AIB - Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi* ai sensi della L. n. 353/2000, la declinazione di ulteriori aspetti programmatici o di dettaglio delle attività delle Squadre Volontari AIB della Regione Campania;
- h) di dover dare mandato alla Direzione Generale i Lavori Pubblici e la Protezione Civile per ogni adempimento necessario alla costituzione delle Squadre Volontari AIB della Regione Campania;
- i) di dover dare impulso alla celere organizzazione di percorsi formativi, anche in modalità FAD, da erogare sia tramite la Scuola di protezione civile E. Calcarà che in convenzione con i CSV Centri di Servizio per il Volontariato, previsti dal D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 *Codice del Terzo settore*, con priorità per il Corso di Operatore Antincendio Boschivo (AIB) da rivolgere a tutti i volontari delle OdV già iscritte all'Elenco territoriale con Modulo AIB, inserite di diritto nelle costituenti Squadre,.

## VISTI

- a) la legge 21 novembre 2000, n. 353 e ss.mm.ii.;
- b) il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";
- c) il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177;
- d) D.L. 8 settembre 2021, n. 120
- e) il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20/12/2001;
- f) la legge regionale 7 maggio 1996 n. 11
- g) la legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 "Sistema di Protezione Civile in Campania";
- h) il Regolamento regionale 28 settembre 2017 n. 3
- i) la L.R. n. 38 del 29/12/2020;
- j) la L.R. n. 39 del 29/12/2020;
- k) la deliberazione di Giunta regionale n. 75 del 09/03/2015;
- l) la deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 22/01/2020,
- m) la deliberazione di Giunta regionale n. 30 del 22/01/2020;
- n) la deliberazione di Giunta regionale n. 599 del 22/12/2020;
- o) la deliberazione di Giunta regionale n. 51 del 16/02/2021,
- p) la deliberazione di Giunta regionale n. 250 del 15/06/2021.

**PROPONE**, e la Giunta, in conformità a voto unanime,

## DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. DI APPROVARE, a parziale modifica ed integrazione delle DD.GG.RR. n. 75 del 09/03/2015, n. 29 del 22/01/2020, n. 30 del 22/01/2020 e n. 51 del 16/02/2021, il progetto per la costituzione delle "*Squadre Volontari A.I.B. della Regione Campania*", (ALL. 1) nonché il disciplinare recante le "*Procedure operative per la costituzione e gestione delle Squadre Volontari A.I.B. della Regione Campania*" (All. 2), allegati al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;
2. DI DARE ATTO che i volontari iscritti alle "*Squadre Volontari A.I.B. della Regione Campania*", impiegati sugli scenari emergenziali ovvero a supporto nelle sale operative, previa attivazione regionale o in base ad un rapporto convenzionale stipulato con la Regione Campania, sono incaricati di pubblico servizio ai sensi dell'art. 358 del Codice penale;
3. DI CONFERMARE le DD.GG.RR. n. 75 del 09/03/2015, n. 29 del 22/01/2020, n. 30 del 22/01/2020 e n. 51 del 16/02/2021 per quanto non in contrasto con il disciplinare approvato con il presente provvedimento;

4. DI FORMULARE atto di indirizzo affinché le risorse programmate con DGR n. 599 del 22/12/2020, a valere sul Por Fesr 2014/2020 O.S 5.3 Azione 5.3.1 e destinate al "*Potenziamento della colonna mobile regionale*" siano indirizzate prevalentemente alla realizzazione di interventi a titolarità regionale tesi al rafforzamento della capacità di risposta all'emergenza incendi boschivi da parte delle costituende "*Squadre Volontari A.I.B. della Regione Campania*";
5. DI PRECISARE che la disciplina di dettaglio ed eventuali modifiche e/o aggiornamenti non sostanziali alle Procedure operative di cui al precedente punto 1) possono essere approvati con decreto del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
6. DI DEMANDARE alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie la programmazione di adeguate risorse finanziarie di parte corrente ed in conto capitale, da stanziare annualmente sui competenti capitoli del Bilancio gestionale assegnati alla responsabilità della Direzione Generale i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, necessarie per il finanziamento delle attività delle "*Squadre Volontari A.I.B. della Regione Campania*", nel rispetto della disciplina vigente in materia di rimborsi alle associazioni di volontariato;
7. DI RINVIARE all'annuale deliberazione con la quale si approva il *Piano AIB - Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi* ai sensi della L. n. 353/2000, la declinazione di ulteriori aspetti programmatici o di dettaglio delle attività delle "*Squadre Volontari A.I.B. della Regione Campania*";
8. DI DARE MANDATO alla Direzione Generale i Lavori Pubblici e la Protezione Civile per ogni adempimento necessario alla costituzione delle "*Squadre Volontari A.I.B. della Regione Campania*";
9. DI DARE IMPULSO alla celere organizzazione di percorsi formativi, anche in modalità FAD, da erogare anche in convenzione con i CSV Centri di Servizio per il Volontariato, previsti dal D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 *Codice del Terzo settore*, con priorità per il Corso di Operatore Antincendio Boschivo (AIB) da rivolgere a tutti i volontari delle OdV già iscritte all'Elenco territoriale con Modulo AIB, inserite di diritto nelle costituende "*Squadre Volontari A.I.B. della Regione Campania*";
10. DI INVIARE il presente provvedimento, in relazione agli aspetti di diretta competenza e/o per opportuna conoscenza:
  1. al Consiglio Regionale;
  2. all'Ufficio di Gabinetto del Presidente;
  3. alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, anche per la successiva notifica alle Amministrazioni, Enti locali e soggetti interessati;
  4. alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
  5. alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
  5. alla Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie;
  6. alla Direzione Generale Risorse Strumentali;
  7. alla Società SMA Campania S.p.A.;
  8. al B.U.R.C. per la pubblicazione istituzionale della Regione Campania.



## GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	464	del	27/10/2021	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 18	92

**OGGETTO :**

**ATTIVITA' DI PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI -  
POTENZIAMENTO DEL RUOLO DEL VOLONTARIATO ORGANIZZATO DI PROTEZIONE  
CIVILE MEDIANTE COSTITUZIONE DELLE SQUADRE VOLONTARI AIB DELLA  
REGIONE CAMPANIA.**

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/>		<i>Presidente De Luca Vincenzo</i>		<i>29/10/2021</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Dott. Giulivo Italo</i>	<i>16500</i>	<i>28/10/2021</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>27/10/2021</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>29/10/2021</i>

**AI SEGUENTI UFFICI:**

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente
- 40 . 2 : Ufficio Legislativo
- 50 . 5 : Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie
- 50 . 7 : DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
- 50 . 13 : Direzione generale per le risorse finanziarie
- 50 . 15 : Direzione Generale per le risorse strumentali
- 50 . 18 : DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
- 50 . 18 : STAFF-Funzioni Tecnico amm.vo. Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

*Dichiarazione di conformità della copia cartacea:*

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

-----

(\*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale



SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente



DG 50 18 Lavori Pubblici e Protezione Civile  
STAFF 92 Protezione Civile Emergenza e Postemergenza



# **PROGETTO PER LA COSTITUZIONE DELLE SQUADRE VOLONTARI AIB DELLA REGIONE CAMPANIA**





# FINALITA' DEL PROGETTO

1. VALORIZZARE l'apporto fornito dal volontariato organizzato di protezione civile alle attività di lotta attiva agli incendi boschivi
2. SVILUPPARE lo spirito di identità e senso di appartenenza al sistema regionale di protezione civile
3. FAVORIRE l'integrazione tra volontariato organizzato e componente istituzionale
4. GARANTIRE una risposta all'emergenza AIB sempre più tempestiva, sinergica e coordinata di tutte le componenti, istituzionali e del volontariato.





# DGR 75/2015 E CREAZIONE DELLE SQUADRE

Soppressione del Modulo AIB dall'Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile ai sensi della DGR n. 75/2015.

Contestuale costituzione delle Squadre Volontari AIB Regione Campania.

Disciplina del periodo transitorio di 6 mesi per consentire alle OdV già iscritte col Modulo AIB di regolarizzarsi.



# ATTIVITA' DELLE SQUADRE

1. pattugliamento sul territorio e avvistamento incendi;
2. attività di soccorso alla popolazione in caso di incendi di interfaccia;
3. attività di estinzione e bonifica di incendi boschivi e di interfaccia, comprese le attività a queste connesse (gestione punti idrici, vasche mobili e caricamento acqua) in maniera autonoma come le squadre istituzionali
4. funzione di DOS - direttori delle operazioni di spegnimento;
5. supporto nelle Sale operative SOUP e SOUPR
6. attività di prevenzione non strutturale attraverso attività di informazione e sensibilizzazione presso la popolazione ed in particolare nelle Scuole e presso gli Enti.



# SOTTOSEZIONI DELLE SQUADRE

Le squadre Volontari AIB Regione Campania sono composte dalle seguenti sottosezioni:

P - Pattugliamento e incendi di interfaccia (attività operativa di 1<sup>a</sup> livello)

L - Lotta attiva AIB (attività operativa di 2<sup>a</sup> livello)

D - DOS Direttori operazioni di spegnimento (attività operativa di 3<sup>a</sup> livello)

S - Supporto alle Sale operative (attività tecnico-informatica)

L'attività di divulgazione, organizzata o assentita dalla Regione, può essere svolta da tutte le OdV iscritte alle Squadre (indipendentemente dalla sottosezione), previo superamento del *Corso base AIB*.





# PREROGATIVE DELLE SQUADRE

Le squadre che interverranno sugli incendi, attivate dalle SOPI o dalla SORU, non lo faranno più a supporto ma in maniera autonoma, al pari delle squadre istituzionali (regionali, di SMA Campania, degli Enti Delegati e dei Vigili del Fuoco).

I volontari delle squadre che intervengono in caso di incendio boschivo o di interfaccia, attivati o in convenzione con la Regione, svolgono un pubblico servizio ai sensi dell'art. 358 del Codice penale

*Art. 358 c.p.*

*Agli effetti della legge penale, sono incaricati di un pubblico servizio coloro i quali, a qualunque titolo, prestano un pubblico servizio.*

*Per pubblico servizio deve intendersi un'attività disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma caratterizzata dalla mancanza dei poteri tipici di quest'ultima, e con esclusione dello svolgimento di semplici mansioni di ordine e della prestazione di opera meramente materiale.*



# OPERATIVITA' TERRITORIALE

Operatività di norma in ambito provinciale.

In ogni caso, le OdV con l'iscrizione alle Squadre si impegnano a svolgere la propria attività in qualunque località del territorio regionale, su disposizione della SORU in caso di emergenza.

Eventuale partecipazione al meccanismo di mobilitazione nazionale.





## LIMITI DI ETA'

Possono diventare *Operatori Antincendio Boschivo (AIB)* e *Direttori delle Operazioni di Spegnimento* i volontari che non abbiano compiuto il 55° anno di età.

Le attività di pattugliamento, spegnimento attivo e di DOS possono essere svolte fino al compimento del 65° anno di età.

Per le altre attività (sale radio e attività divulgativa) il limite di età è quello generale dei 75 anni.



# UTILIZZO LOGO DELLE SQUADRE

Con l'iscrizione all'*Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile – Sez. Squadre Volontari AIB Regione Campania*, viene autorizzato, alle singole organizzazioni, l'uso del logo delle Squadre.



# I CORSI DI FORMAZIONE

1. Corso *base* AIB
2. Corso per *Operatore Antincendio Boschivo* (AIB)
3. *Corso per Caposquadra Antincendio Boschivo* (AIB);
4. DOS - *Direttori* delle operazioni di spegnimento
5. Corso per *Addetto di Sala Operativa* (SOUP/SORU)
6. Corso di aggiornamento per *Operatore Antincendio Boschivo* (AIB)
7. Corso di aggiornamento per DOS





# FORMAZIONE AGILE

Tutti i corsi rivolti ai volontari iscritti alle *Squadre Volontari AIB Regione Campania* saranno erogati:

- dalla Scuola di Protezione Civile E. Calcara
- su richiesta della Regione, anche da CSV Centri Servizi per il Volontariato ed Enti di formazione accreditati, previa convenzione. In tal caso gli attestati saranno comunque rilasciati dalla Regione.

Per favorire la partecipazione dei volontari, saranno erogati prevalentemente in FAD tranne le esercitazioni ed alcune lezioni frontali.



# SOTTOSEZ. P: PATTUGLIAMENTO E INCENDI DI INTERFACCIA

Per le nuove iscrizioni alle Squadre è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- 1 squadra formata da almeno n. 5 volontari operativi con idoneità psico-fisica e dotati di DPI;
- 1 mezzo (anche privo di dotazioni AIB) per spostare i volontari

Le OdV che presentano istanza e posseggono i requisiti suddetti, vengono avviati al *Corso base AIB (in modalità FAD)* quindi iscritti per le attività di pattugliamento.



# SOSTEGNI FINANZIARI PER LA SOTTOSEZ. P

L'iscrizione alle Squadre (sottosezione P) dà diritto alla OdV:

- ai rimborsi art. 40 in caso di attivazione;
- ai rimborsi delle assicurazioni e certificazioni mediche, (compatibilmente con le risorse di bilancio);
- a partecipare ai bandi per l'erogazione di contributi per l'acquisto di DPI.





## SOTTOSEZ. L: LOTTA ATTIVA AIB

Per l'iscrizione alla sottosezione Lotta Attiva AIB e poter svolgere le attività di spegnimento e contrasto attivo all'incendio, bonifica e attività connesse, è necessario partecipare al Corso per *Operatore Antincendio Boschivo (AIB)*.

Tutte le OdV iscritte alle Squadre Volontari AIB Regione Campania - Sottosezione P Pattugliamento e incendi di interfaccia possono chiedere di partecipare al suddetto Corso.



## SOTTOSEZ. L: REQUISITI

Per l'iscrizione alla sottosezione Lotta Attiva AIB è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- 1 squadra formata da almeno n. 5 volontari operativi con idoneità psico-fisica alla lotta attiva agli incendi
- che i 5 volontari abbiano superato il Corso per *Operatore Antincendio Boschivo (AIB)*
- 1 mezzo con dotazioni AIB





## L'ASSEGNAZIONE DEI MEZZI

L'iscrizione alle Squadre (sottosezione P) e il superamento del Corso *Operatori Antincendio Boschivo (AIB)* da parte dei 5 volontari da' diritto alla OdV a partecipare:

- ai bandi per l'assegnazione dei mezzi con modulo AIB
- ai bandi per l'erogazione di contributi per l'acquisto di mezzi, attrezzature e DPI;
- ad altre forme di sostegno finanziario approvate dalla regione.



## SOTTOSEZ. D: DOS - Direttori delle operazioni di spegnimento

Possono frequentare il Corso DOS i volontari scritti alla Sottosezione L - Lotta attiva AIB che posseggano uno dei seguenti requisiti:

- laurea in materia forestale, agraria e ambientale
- esperienza pregressa in ambito forestale nel settore antincendio boschivo (5 anni di esperienza come *Operatore Antincendio Boschivo*)



## **SOTTOSEZ. S: SUPPORTO SALE OPERATIVE**

Le OdV iscritte alle Squadre possono partecipare ai Corsi anche per Operatori di Sala Operativa (SOUP/SORU).

Requisiti: 4 volontari (della singola OdV o del Coordinamento) iscritti alle Squadre (aggiuntivi rispetto ai 5 della squadra minima).

I volontari che superano i Corsi possono all'occorrenza supportare le SOPI o la SORU nelle attività di Sala Radio.





DG 50 18 Lavori Pubblici e Protezione Civile  
STAFF 92 Protezione Civile Emergenza e Post emergenza



**PREROGATIVE PER LE ODV GIA'  
ISCRITTE ALL'ELENCO TERRITORIALE  
CON MODULO AIB**



# ISCRIZIONE DI DIRITTO ALLE SQUADRE

Tutte le OdV già iscritte all'Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile ai sensi della DGR n. 75/2015, con Modulo AIB, vengono iscritte **di diritto** alle Squadre Volontari AIB Regione Campania - Sottosezione P Pattugliamento e incendi di interfaccia.

Ci saranno 6 mesi di tempo per confermare l'iscrizione alle Squadre con la nuova modulistica.

In mancanza, ci sarà la cancellazione sia dalle Squadre che dall'Elenco territoriale del volontariato (la cancellazione sarà limitata al modulo AIB per le OdV che hanno anche altri moduli; sarà totale per le OdV iscritte solo con il modulo AIB).





## PRIORITA' PER I CORSI

Le OdV con 5 volontari che hanno già superato il Corso organizzato dalla Scuola per *Operatore Antincendio Boschivo (AIB)* e hanno 1 mezzo con modulo AIB possono chiedere l'iscrizione anche alla Sottosezione L - Lotta attiva AIB.

Tutte le altre OdV iscritte di diritto alla Sottosezione P verranno avviate **con priorità** ai Corsi per Operatore Antincendio Boschivo (AIB).



## SOTTOSEZ. D: DOS

I volontari delle Squadre che possono dimostrare il possesso di uno di questi due requisiti:

- laurea in materia forestale, agraria e ambientale
- 5 anni di esperienza pregressa nel settore antincendio boschivo

possono partecipare ai Corsi per DOS.





DG 50 18 Lavori Pubblici e Protezione Civile  
STAFF 92 Protezione Civile Emergenza e Post emergenza

A photograph of a forest fire. In the foreground, there is a large pile of dry, brown leaves and twigs, with bright orange and yellow flames rising from it. The background shows a dense forest of tall, thin trees with bare branches, suggesting a dry, autumnal or winter setting. The overall scene is hazy and smoky.

# CONCLUSIONI





# STRATEGIA DI MEDIO-LUNGO PERIODO

1. SOSTENERE la nascita di nuove OdV adibite alle attività AIB (soprattutto aree più a rischio, isole e aree Parco)
2. RAFFORZARE attività integrata con le altre strutture operative AIB (regione, VVF, SMA Campania, Enti Delegati)
3. POTENZIARE i corsi di formazione sia tramite la Scuola che tramite enti terzi
4. EROGARE CONTRIBUTI per l'acquisto di mezzi, attrezzature e DPI
5. CONCEDERE in comodato d'uso gratuito di mezzi AIB regionali
6. ORGANIZZARE esercitazioni in raccordo con le componenti istituzionali
7. PROMUOVERE la compresenza delle Odv nelle sale radio
8. CONCEDERE locali regionali da destinare a spazi associativi
9. EROGARE sostegni finanziari alle OdV (rimborsi spese, contributi o stipula di convenzioni ).



## OBIETTIVO IN SINTESI

SOSTENERE E VALORIZZARE IL RUOLO DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE NELLA LOTTA ATTIVA AGLI INCENDI BOSCHIVI, ATTRIBUENDO UN RUOLO AUTONOMO ALLE SQUADRE DEI VOLONTARI.

ALLEGATO "2"



## PROCEDURE OPERATIVE PER LA COSTITUZIONE E GESTIONE DELLE SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA

### Art. 1 Definizioni

A.I.B.	Antincendio boschivo
Piano AIB	Piano regionale AIB per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi
DGR	Deliberazione di Giunta Regionale
Squadre AIB o Squadre	Squadre Volontari Antincendio Boschivo della Regione Campania
OdV	Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile
SOPI	Sale Operative Provinciali Integrate di Protezione Civile
SOUP	Sala Operativa Unificata Permanente
SORU	Sala Operativa Regionale Unificata di Protezione Civile
SOUPR	Sala Operativa Unificata Permanente Regionale
EE.DD.	Enti Delegati (Città Metropolitana di Napoli, Amministrazioni Provinciali e Comunità Montane)
COT	Centri Operativi territoriali
NOED	Nuclei operativi degli Enti Delegati
COED	Centri operativi degli Enti Delegati
DOS	Direttori delle operazioni di spegnimento
ROS	Responsabile Operativo del Soccorso del C.N.VV.F
C.N.VV.F	Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
COAU	Centro Operativo Aereo Unificato

### Art. 2 Finalità

1. Nel rispetto dei principi della L. 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi", del D.Lgs. n. 1/2018 "Codice della protezione civile" e della L.R. 22 maggio 2017 n. 12 "Sistema di Protezione Civile in Campania" e del modello di intervento contenuto nel Piano regionale AIB per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, annualmente approvato dalla Giunta regionale, vengono istituite le Squadre

*Volontari AIB della Regione Campania.*

2. Con la costituzione delle *Squadre Volontari AIB*, la Regione Campania intende valorizzare l'apporto fornito dal volontariato organizzato di protezione civile alle attività di lotta attiva agli incendi boschivi, sviluppare nelle Organizzazioni di volontariato uno spirito di identità e senso di appartenenza al sistema regionale di protezione civile, favorire l'integrazione tra squadre del volontariato e squadre istituzionali e garantire una risposta all'emergenza incendi boschivi sul territorio regionale sempre più tempestiva, sinergica e coordinata da parte di tutte le componenti, sia istituzionali che del volontariato organizzato.
3. Tale finalità è perseguita attraverso azioni che mirano:
  - ad incrementare il numero di OdV adibite alle attività AIB su tutto il territorio regionale, in particolar modo nelle aree maggiormente soggette al fenomeno degli incendi boschivi, sulle isole del Golfo e nelle aree Parco e Riserva nazionale e regionale;
  - a ottimizzare ed efficientare la capacità di azione dei volontari al verificarsi di un'emergenza incendi boschivi, attraverso Corsi di formazione ed esercitazioni che ne accrescano le competenze e le abilità, anche in raccordo con le componenti istituzionali;
  - incrementare le dotazioni utili alla sorveglianza e pattugliamento ed alla lotta attiva agli incendi boschivi, attraverso la concessione di contributi per l'acquisto di mezzi, attrezzature e DPI ovvero la concessione in comodato d'uso gratuito di mezzi AIB regionali;
  - favorire l'integrazione con la componente istituzionale del sistema di risposta all'emergenza incendi, mediante la compresenza nelle sale operative e/o la concessione in uso gratuito di locali regionali da destinare a spazi associativi, preferibilmente ove sono allocate le SOPI/SOUP o i COT/NOED/COED o Presidi Operativi degli Enti che concorrono alle attività AIB;
  - a fornire misure di sostegno finanziario alle OdV che costituiscono le Squadre, quali i benefici di cui all'art. 39 ed i rimborsi spese ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 1/2018, nonché contributi o stipula di convenzioni con i competenti Uffici della DG 50 18.

### **Art. 3**

#### **Composizione delle Squadre e ambito di attività.**

1. Le Squadre Volontari AIB Regione Campania sono costituite da tutte le Organizzazioni di volontariato (associazioni, gruppi comunali e loro Coordinamenti), regolarmente iscritte all' *Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile – Sez. Squadre Volontari AIB Regione Campania* ai sensi della DGR n. 75 del 9/3/2015 come integrate delle seguenti disposizioni.
2. Le OdV iscritte alle Squadre Volontari AIB Regione Campania possono svolgere le seguenti attività, nel rispetto di quanto stabilito dal *Piano regionale AIB per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi*, che annualmente viene approvato dalla Giunta regionale della Campania:
  - 2.1) pattugliamento sul territorio e avvistamento incendi;
  - 2.2) soccorso alla popolazione in caso di incendi di interfaccia;
  - 2.3) contrasto attivo agli incendi boschivi e di interfaccia, con estinzione di incendi boschivi, attività di bonifica e smassamento ed attività a queste connesse (compreso gestione punti idrici, vasche mobili e caricamento acqua, ecc.);
  - 2.4) Direzione delle operazioni di spegnimento (DOS);
  - 2.5) supporto nelle Sale operative regionali SOPI/SOUP e SORU/SOUPR;
  - 2.6) prevenzione non strutturale attraverso attività di informazione, divulgazione e sensibilizzazione presso la popolazione ed in particolare nelle Scuole e presso gli Enti.

### **Art. 4**

### **Sottosezioni delle Squadre**

1. Le Squadre Volontari AIB Regione Campania sono composte dalle seguenti sottosezioni:
  - P) Pattugliamento e incendi di interfaccia (attività operativa di 1<sup>a</sup> livello)
  - L) Lotta attiva AIB (attività operativa di 2<sup>a</sup> livello)
  - D) DOS - Direttori delle operazioni di spegnimento (attività operativa di 3<sup>a</sup> livello)
  - S) Supporto alle Sale operative SOPI/SOUP e SORU/SOUPR (attività tecnico-informatica)
2. Le attività di prevenzione non strutturale di cui al punto 2.6 dell'art. 3 co.2 (informazione, divulgazione e sensibilizzazione presso la popolazione ed in particolare nelle Scuole e presso gli Enti) possono essere svolte da tutte le OdV iscritte alle Squadre (indipendentemente dalla sottosezione), previo superamento del Corso base AIB. Le attività si svolgono previa autorizzazione della competente Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, utilizzando il materiale divulgativo appositamente predisposto dalla Regione Campania. Questa attività può essere svolta fino al compimento del 75° anno di età.

### **Art. 5**

#### **Modalità di attivazione delle Squadre**

1. Le Squadre afferenti alle OdV iscritte, sia in forma singola che facenti parte di Coordinamenti di OdV, nel rispetto del Modello di intervento previsto nel *Piano regionale AIB per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi*, che annualmente viene approvato dalla Giunta regionale della Campania, possono essere chiamate a svolgere le attività previste dal presente disciplinare secondo le seguenti, principali modalità:
  - in convenzione con la Regione Campania, da sottoscrivere con la competente Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, previo parere dell'U.S. Avvocatura regionale, e compatibilmente con le risorse stanziare sul competente capitolo di bilancio;
  - con le ordinarie modalità di attivazione, sia in caso di emergenza che per attività programmata.
2. La convenzione è la modalità preferibile di impiego delle OdV delle Squadre, nel periodo di massima pericolosità degli incendi boschivi, come dichiarato con decreto della DG 50 18.
3. In caso di emergenza incendio boschivo o di interfaccia, su valutazione e richiesta della SOPI, la SORU provvede ad attivare la OdV o le OdV delle Squadre disponibili al pronto impiego. La SORU, nel periodo di massima pericolosità degli incendi boschivi e previa verifica della compatibilità finanziaria della spesa complessiva presunta, può valutare di delegare le SOPI competenti per territorio alla attivazione diretta delle OdV delle Squadre, al fine di garantire tempestività di intervento. Rimangono, in ogni caso, in capo alla SORU le attivazioni di OdV delle Squadre per interventi che richiedono l'impiego di OdV delle Squadre al di fuori del proprio ambito provinciale.
4. Le attivazioni e, comunque, in generale, l'impiego delle OdV delle Squadre, avvengono, di norma, nel rispetto del principio di prossimità della sede della OdV rispetto al luogo in cui è segnalato l'incendio.

### **Art. 6**

#### **Tipologie di attività di competenza delle Squadre**

##### **Sottosezione P - Pattugliamento e incendi di interfaccia**

5. Le O.d.V. regolarmente iscritte alla Sottosezione P - Pattugliamento e incendi di interfaccia possono essere attivate o convenzionate dalla Regione per le attività di cui ai punti 2.1 e 2.2 dell'art. 2, in particolare possono svolgere attività di sorveglianza, vigilanza e presidio del territorio, oltre che di soccorso alla popolazione in caso di incendio di interfaccia qualora richiesto dal ROS Responsabile Operativo del Soccorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, istituzionalmente

deputati al coordinamento di tali attività, e sotto la direzione di quest'ultimo.

6. Le squadre possono essere adibite a operazioni di prevenzione a mezzo pattugliamento ed avvistamento incendi boschivi e di interfaccia, a terra e/o via mare e/o anche con l'ausilio di droni.
7. In caso di avvistamento incendi la squadra avvisa immediatamente la SOPI/SOUP competente per territorio ed attende l'arrivo della squadra adibita allo spegnimento attivo restando a disposizione per attività di supporto fino allo spegnimento dell'incendio, se richiesto dal DOS o capo squadra.
8. Tale attività può essere pianificata, previa stipula di apposita convenzione, in concomitanza con l'avvio della campagna AIB, nelle aree che vengono concordate con la SOPI/SOUP competente per territorio. Al termine di ciascun turno, ogni OdV trasmette alla SOPI/SOUP competente il rapporto di attività secondo il fac simile approvato dalla DG 50 18.
9. Le attività di pattugliamento possono essere richieste alle OdV delle Squadre anche in maniera saltuaria, all'occorrenza, previa attivazione da parte della SORU, anche su richiesta della SOPI/SOUP competente per territorio.
10. In caso di incendi di interfaccia, di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, le OdV facenti parte delle Squadre AIB Campania possono essere attivate dalla SORU a supporto del ROS, su richiesta dei VV.F., per le attività di assistenza alla popolazione evacuata.
11. L'attività può essere svolta fino al compimento del 65° anno di età.

#### **Sottosezione L - Lotta attiva AIB**

1. Le O.d.V. regolarmente iscritte alla Sottosezione L - Lotta attiva AIB possono intervenire in maniera autonoma, al pari delle squadre istituzionali, nelle attività di lotta attiva agli incendi boschivi e di interfaccia, oltre che di soccorso alla popolazione in caso di incendio di interfaccia, previa attivazione o convenzione con la Regione. In particolare, rientrano nelle attività della Sottosezione L, le attività di contrasto e lotta attiva agli incendi boschivi o comunque di vegetazione, le attività di estinzione e bonifica di incendi boschivi, e tutte le attività a queste connesse ivi compresa il montaggio, smontaggio e riempimento delle vasche mobili, la verifica della presenza di acqua nelle vasche fisse, il caricamento acqua con autobotti, il supporto al DOS, ecc.
2. In presenza di un preventivo rapporto convenzionale con la DG 50 18, le Squadre, in caso di incendio boschivo, vengono attivate direttamente dalla SOPI/SOUP competente per territorio, ovvero dalla SORU, secondo il modello di intervento contenuto nel Piano regionale AIB per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, approvato annualmente dalla Giunta regionale della Campania.
3. In mancanza di preventiva convenzione, la SORU, anche su richiesta delle SOPI/SOUP, può disporre in qualunque momento l'attivazione di Squadre rese disponibili all'intervento, secondo un criterio di prossimità dell'OdV all'evento incendiario. Per garantire celerità agli interventi, nel periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi, la SORU può dettare alle SOPI linee di indirizzo per consentire una rapida e tempestiva attivazione delle OdV delle Squadre.
4. Ogni squadra è composta da un volontario con qualifica di Caposquadra, che ha la responsabilità delle attività della squadra e mantiene i contatti con la SOPI/SOUP e con l'eventuale DOS. La qualifica di Caposquadra viene acquisita al superamento del relativo corso di formazione. In sede di prima applicazione, il caposquadra, scelto tra i volontari di maggior esperienza, viene designato per ciascuna squadra dal Rappresentante legale della OdV o del Coordinamento e comunicato alla SORU.
5. Le Squadre AIB Regione Campania intervengono nelle attività di lotta attiva AIB in maniera autonoma, al pari delle squadre istituzionali ovvero in sinergia con esse allorquando siano attivate più squadre per lo stesso incendio. In tale ultimo caso, il coordinamento di tutte le squadre è attribuito al DOS o al ROS del VV.F. all'uopo nominato.
6. Ogni intervento delle squadre AIB viene regolarmente inserito nel DSS a cura della SOPI/SOUP.



Al termine di ciascun intervento, ogni squadra trasmette alla SOPI/SOUP competente il rapporto di attività secondo il fac simile approvato dalla DG 50 18.

7. L'attività può essere svolta fino al compimento del 65° anno di età.

#### **Sottosezione D - Direttori delle operazioni di spegnimento (DOS).**

1. Negli incendi boschivi ordinari la funzione di Direzione delle Operazioni di Spegnimento è assicurata dal "Direttore delle Operazioni di Spegnimento" (nel seguito anche DOS), che a tal fine deve avere competenze e formazione atte a garantire, nell'ambito delle responsabilità assegnate, l'efficacia dell'intervento di spegnimento e bonifica di un incendio boschivo, coordinando i mezzi terrestri e quelli aerei che intervengono, anche appartenenti a diverse Amministrazioni/Enti/Organizzazioni inserite nel dispositivo regionale, ciascuna secondo le proprie linee di responsabilità interne, anche al fine di assicurare condizioni di sicurezza degli operatori del volo e del personale che opera a terra.
2. Il Registro dei DOS è detenuto ed aggiornato dallo Staff 50 18 92 secondo le modalità disciplinate con apposita delibera di Giunta Regionale. Il Registro DOS viene annualmente allegato al Piano AIB regionale.
3. La qualifica di DOS si acquisisce da parte dei volontari iscritti alle Squadre, a seguito della partecipazione allo specifico corso di formazione, secondo le modalità di accesso e previa verifica del possesso dei requisiti così come disciplinati da apposite DGR.
4. I volontari delle OdV iscritte alle Squadre, in possesso dei requisiti previsti da apposite delibere di Giunta regionale per la partecipazione ai Corsi DOS e che superano il Corso di formazione per DOS secondo la vigente disciplina regionale, vengono iscritti nel Registro dei DOS della Regione Campania e possono svolgere la funzione che la normativa vigente attribuisce ai Direttori delle Operazioni di Spegnimento.
5. L'attività può essere svolta fino al compimento del 65° anno di età.

#### **Sottosezione S - Supporto Sale operative**

1. La Sala Operativa Regionale Unificata (S.O.R.U.), che svolge anche la funzione di S.O.U.P.R. (Sala Operativa Unificata Permanente Regionale) istituita in forza del art. 7 comma 3 della L. 353/2000, è la struttura incardinata nello Staff 50 18 92 che assicura il coordinamento e la gestione, sull'intero territorio regionale, di tutte le situazioni di crisi o di emergenza, con funzionalità di tipo continuativo, nell'arco delle 24 ore, tutti i giorni, festivi compresi. In particolare, per l'antincendio boschivo la S.O.R.U. svolge funzione di raccordo con le S.O.P.I., nonché di coordinamento degli interventi di tutti i mezzi aerei, regionali e nazionali, e i collegamenti e la circolazione dell'informazione tra i vari Enti coinvolti nella gestione delle emergenze.
2. Alle Sale Operative Provinciali Integrate (S.O.P.I./S.O.U.P.P.), allocate presso le UOD del Genio Civile provinciale di AV, BN, CE, NA e SA, compete, in via principale ed esclusiva la gestione degli eventi incendiari, mediante l'attivazione della squadra operativa (regionale, di SMA Campania, di Ente Delegato, dei VV.F.) più vicina al luogo dell'evento e la designazione del DOS Direttore Operazioni di Spegnimento, quando le condizioni lo richiedono.
3. I volontari di OdV iscritte alle Squadre, che abbiano ottenuto l'attestato di partecipazione ai Corsi per Addetti di Sala Operativa, possono richiedere l'iscrizione alla Sottosezione S e candidarsi a supportare le sale operative (SOUP o SOUPR) nelle attività di gestione degli interventi. Il supporto può essere occasionale ovvero coprire tutta la durata della Campagna AIB ovvero tutto l'anno. Le modalità di svolgimento del supporto sono definite con provvedimento dirigenziale.
4. L'attività può essere svolta fino al compimento del 75° anno di età.

### **Art. 7 Prerogative delle Squadre**

1. Nel rispetto del modello di intervento contenuto nel *Piano regionale AIB per la programmazione*

delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, annualmente approvato dalla Giunta regionale, le Squadre, attivate secondo le modalità previste dal precedente art. 5, intervengono:

- a supporto delle squadre istituzionali (squadre e DOS regionali, di SMA Campania, degli Enti Delegati e dei Vigili del Fuoco)
  - in maniera autonoma, al pari delle squadre istituzionali, rapportandosi con la Sala Operativa che ha disposto l'attivazione.
2. In entrambi i casi, le Squadre che intervengono negli scenari di incendi boschivi o di interfaccia, possono espletare esclusivamente le attività per cui sono iscritte ed abilitate.
  3. Per le attività di cui ai punti 2.1, 2.2, 2.3, 2.4 e 2.5 del precedente art. 3 comma 2, i volontari delle Squadre che intervengono sugli scenari emergenziali ovvero a supporto nelle sale operative, previa attivazione o in base ad un rapporto convenzionale, svolgono un pubblico servizio in quanto incaricati di pubblico servizio ai sensi dell'art. 358 del Codice penale.

## **Art. 8**

### **Modalità di iscrizione alle Squadre.**

1. Fermo restando il possesso dei requisiti di carattere generale per l'iscrizione all'elenco regionale, così come disciplinati con DGR n. 75/2015, le OdV interessate a far parte delle *Squadre Volontari AIB Regione Campania* all'atto dell'iscrizione devono:
  - essere dotate di almeno 1 squadra formata da minimo n. 5 volontari operativi, che non abbiano superato il 55° anno di età, in possesso della necessaria e certificata idoneità psico-fisica e di adeguati DPI;
  - essere dotate di almeno 1 mezzo per lo spostamento dei propri volontari e attrezzature,
  - offrire la garanzia di reperibilità h/24, in caso di emergenza, tramite cellulare (h/24) o recapito telefonico della struttura operativa dell'organizzazione, con la seguente tempistica d'intervento in caso di disponibilità al pronto impiego: a livello provinciale entro 1 ora, a livello regionale entro 2 ore, a livello nazionale entro 8 ore.
2. Le OdV in possesso dei requisiti di cui al precedente comma, presentano allo Staff 50 18 92 della Regione Campania, apposita istanza di iscrizione alle *Squadre Volontari AIB Regione Campania* Sottosezione P.
3. All'atto dell'iscrizione alle Squadre, la OdV può esprimere la preferenza per l'iscrizione alla sola Sottosezione S. In tal caso, occorre dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:
  - almeno n. 4 volontari, che non abbiano superato il 55° anno di età, in possesso della necessaria e certificata idoneità psico-fisica;
  - almeno 1 mezzo per lo spostamento dei propri volontari.
4. Per le organizzazioni facenti capo ad un Coordinamento, alla raccolta delle domande di iscrizione, ed alla relativa trasmissione allo Staff 50 18 92, può provvedere solo il Coordinamento medesimo.
5. Lo Staff 50 18 92 della Regione Campania, previo l'accertamento della completezza della domanda e della sussistenza dei necessari requisiti, provvede, con decreto, all'iscrizione dell'organizzazione richiedente nelle Squadre.
6. Le OdV iscritte alle Squadre possono essere successivamente iscritte alla Sottosezione P - Pattugliamento e incendi di interfaccia (attività operativa di 1° livello), previo superamento del Corso base AIB da parte del numero minimo di volontari previsti, ovvero alla Sottosezione S - Supporto alle Sale operative SOPI/SOUP e SORU/SOUPR (attività tecnico-informatica), previo superamento del Corso per *Addetto di Sala Operativa SOUP/SOUPR*, da parte del numero minimo di volontari previsti.
7. Le OdV iscritte alla Sottosezione P, sono successivamente avviate ai percorsi formativi per



l'acquisizione della qualifica di *Operatore Antincendio Boschivo (AIB)*. Il superamento del Corso per *Operatore Antincendio Boschivo (AIB)* da parte di almeno 5 volontari per ciascuna OdV ed il possesso di un mezzo con dotazioni AIB, dà diritto alla iscrizione alla Sottosezione L.

8. Le OdV iscritte alla Sottosezione L possono candidare propri volontari, in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina regionale vigente, al Corso per DOS Direttore delle Operazioni di Spegnimento. A tal fine, il requisito della prevista "*esperienza pregressa in ambito forestale nel settore antincendio boschivo*" viene declinata come comprovata esperienza di almeno 5 anni come Caposquadra Antincendio Boschivo.
9. Il superamento del Corso per Direttore delle Operazioni di Spegnimento per almeno 1 volontario per ciascuna OdV o Coordinamento, dà diritto alla iscrizione della OdV o del Coordinamento e del relativo volontario alla Sottosezione D. La cessazione del volontario dall'Elenco del volontariato per dimissioni o altra causa ovvero il transito ad altra OdV non iscritta alle Squadre, comporta l'automatica cancellazione dalla Sottosezione D.
10. Le OdV iscritte alle Squadre i cui volontari abbiano superato il Corso base AIB sono abilitate allo svolgimento delle attività di prevenzione non strutturale attraverso attività di informazione e sensibilizzazione presso la popolazione ed in particolare nelle Scuole e presso gli Enti, secondo le modalità di cui al precedente art. 4 comma 2.
11. La OdV iscritta alle Squadre, mantiene il diritto all'iscrizione nelle Sottosezioni P ed L, se possiede almeno 1 squadra AIB composta da non meno di 4 volontari operativi che non abbiano superato il 65° anno di età, in possesso della necessaria e certificata idoneità psico-fisica. In mancanza, l'iscrizione viene sospesa, per massimo 12 mesi. Decorso tale termine, la OdV viene cancellata dalle Squadre. Fino alla cancellazione formale la OdV non può essere convenzionata o attivata e, comunque, non può intervenire nelle attività di lotta attiva. Rimane in capo al Rappresentante legale dell'OdV la verifica della permanenza dei requisiti di idoneità psico-fisica dei volontari.
12. In qualunque momento, le OdV già iscritte alle Squadre possono avanzare istanza di iscrizione alle altre Sottosezioni. Il superamento del Corso per *Addetto di Sala Operativa SOUP/SOUPR* per almeno 4 volontari per ciascuna OdV o Coordinamento già iscritti alle Squadre, dà diritto alla iscrizione della OdV o del Coordinamento alla Sottosezione S. I volontari da avviare ai corsi per *Addetto di Sala Operativa SOUP/SOUPR* devono essere aggiuntivi rispetto ai 4 volontari necessari per il mantenimento dell'iscrizione alle Sottosezioni P ed L.

## **Art. 9 Formazione AIB**

1. Per l'iscrizione alle diverse Sottosezioni delle Squadre e per lo svolgimento delle relative attività, sono previsti i seguenti corsi di formazione e relativi aggiornamenti periodici:
  - Corso *Base AIB*;
  - Corso per *Operatore Antincendio Boschivo (AIB)*;
  - Corso per *Caposquadra Antincendio Boschivo (AIB)*;
  - Corso per *Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DOS)*;
  - Corso per *Addetto di Sala Operativa SOUP/SOUPR*.
2. Altri percorsi formativi possono essere previsti ed approvati con Decreto della DG 50 18.
3. Tutti i corsi rivolti ai volontari iscritti alle *Squadre Volontari AIB Regione Campania* possono essere organizzati ed erogati, oltre che dalla Scuola di protezione civile E. Calcara, su richiesta della Regione ed in base ad un rapporto convenzionale, anche tramite i Centri di servizio per il volontariato (CSV), previsti dagli artt. 61 e ss. del codice del Terzo Settore ovvero da Enti di formazione accreditati. In tali ultimi casi gli attestati sono comunque rilasciati dalla Regione Campania.
4. I corsi si possono svolgere in presenza ovvero in tutto o in parte in modalità FAD, sincrona o asincrona, compatibilmente con i contenuti dei moduli formativi.

5. I Corsi per le lezioni in presenza si possono svolgere anche presso il presidio regionale di Protezione civile sito in S. Marco Evangelista (CE) ovvero presso i locali delle SOPI. I moduli formativi destinati alle esercitazioni si svolgono preferibilmente presso le SOPI o i COT regionali ovvero presso la Scuola Carabinieri Forestale di Castelvoturno (CE), qualora previsto dalla relativa convenzione.
6. La disciplina per l'erogazione dei corsi tramite soggetti terzi è demandata alla Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile al competente Staff 501892.
7. I volontari che hanno già acquisito la qualifica di *Caposquadra Antincendio Boschivo (AIB)* da almeno 5 anni, possono acquisire la qualifica di DOS partecipando ai Corsi per Direttori delle Operazioni di Spegnimento curati dalla Regione.
8. Possono partecipare ai corsi per *Operatori Antincendio Boschivo (AIB)*, *Caposquadra Antincendio Boschivo (AIB)* e per *Direttori delle Operazioni di Spegnimento* i volontari che non abbiano compiuto il 55° anno di età. Le attività delle Sottosezioni P, L e D possono essere svolte fino al compimento del 65° anno di età.
9. I volontari con anzianità di almeno 5 anni nella qualifica di *Caposquadra Antincendio Boschivo (AIB)* possono partecipare, a titolo gratuito, alle attività formative in qualità di docenti, qualora richiesto dalla Regione.
10. La formazione specialistica erogata dalla Regione Campania, direttamente o in regime convenzionale, non assolve agli obblighi formativi ed informativi di cui al D.lgs. n. 81/2008 che restano in capo alle organizzazioni di appartenenza dei singoli volontari.

#### **Art. 10**

##### **Obblighi delle organizzazioni di volontariato**

1. Con l'iscrizione alle *Squadre Volontari AIB Regione Campania* resta comunque in capo al rappresentante legale dell'organizzazione di volontariato la responsabilità:
  - di impiegare solo ed esclusivamente volontari iscritti all'elenco del volontariato di P.C., maggiorenni, con idoneità psico-fisica certificata per la specifica attività, qualificati e formati, ove per formazione si intende anche la formazione e l'informazione sui rischi derivanti dalla specifica attività svolta ai sensi del D.lgs. n. 81/2008;
  - di impiegare esclusivamente soci che prestano la loro opera volontariamente e senza scopo di lucro;
  - che ogni operatore sia stato sottoposto a sorveglianza sanitaria specifica per le attività svolte;
  - che ogni operatore sia munito di D.P.I., così come definiti dal D. Lgs 81/08 e ss. mm. ii. per l'attività specifica AIB. I dispositivi devono essere idonei ai rischi connessi al tipo di attività, omologati e rispondenti alle norme vigenti. Ovvero che tutti gli equipaggiamenti e le attrezzature utilizzati siano conformi alle norme CE previste per il tipo di impiego;
  - che l'ODV abbia assicurato i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, in corso di validità per la specifica attività svolta;
  - che gli automezzi, le attrezzature e ogni altra risorsa utilizzata rispondano a tutte le normative vigenti e siano in regola con gli obblighi assicurativi, permessi, collaudi e certificazioni previste.

La Regione può disporre, con modalità a campione, tramite le SOPI, controlli sul regolare assolvimento degli obblighi di cui al presente articolo.

Le prestazioni dei volontari sono sempre ed esclusivamente prestazioni libere, volontarie, solidaristiche e senza scopo di lucro, nel rispetto di quanto stabilito dal D. Lgs. N. 1/2008 Codice della protezione civile

In nessun caso, l'impiego di OdV delle Squadre nelle attività AIB fa sorgere, tra volontari e Regione Campania, un rapporto di lavoro subordinato né la Regione Campania assume il ruolo di datore di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008.

#### **Art. 11** **Ambito di operatività.**

1. Con l'iscrizione alle *Squadre Volontari AIB Regione Campania*, ciascuna OdV si impegna a svolgere la propria attività AIB, nel rispetto e nei limiti dei compiti che vi rientrano, principalmente nel territorio della provincia in cui è ubicata la propria sede legale.
2. In ogni caso, le OdV con l'iscrizione alle Squadre si impegnano a svolgere la propria attività in qualunque località del territorio regionale, su disposizione della SORU.
3. In caso di emergenza incendi boschivi in altre regioni del territorio nazionale, su richiesta del DPC per il tramite della SORU, le OdV che si rendessero disponibili, possono essere chiamate a prestare supporto attraverso il meccanismo di mobilitazione nazionale.

#### **Art. 12** **Cancellazione dalle Squadre**

1. Oltre che per le motivazioni di cui all'art. 11 dell'allegato alla DGR n. 75/2015, la cancellazione dalle Squadre è disposta dal competente ufficio regionale qualora:
  - vengano meno i requisiti minimi per l'iscrizione, previsti dal presente disciplinare;
  - la OdV interpellata per un intervento AIB in emergenza, non dia la propria disponibilità per almeno 3 volte, senza giustificato motivo. In tal caso, trova applicazione la disciplina prevista dall'art. 11 comma 4 e ss. dell'allegato alla DGR n. 75/2015.

#### **Art. 13** **Utilizzo del Logo delle Squadre**

2. Con l'iscrizione all'*Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile – Sez. Squadre Volontari AIB Regione Campania*, viene autorizzato, alle singole organizzazioni, l'uso del Logo delle Squadre allegato al presente atto.
3. Alle OdV già iscritte all'Elenco, è consentito in fase di prima applicazione e comunque non oltre 12 mesi dalla costituzione delle Squadre, continuare ad utilizzare i loghi e le attuali denominazioni sulle divise e sui mezzi, con progressivo utilizzo del nuovo Logo delle Squadre.

#### **Art.14** **Automezzi e attrezzature**

1. Le OdV regolarmente iscritte alle *Squadre Volontari AIB Regione Campania* possono chiedere, in sede di iscrizione ovvero successivamente, il censimento dei propri mezzi AIB (di proprietà ovvero concessi in comodato d'uso da soggetti terzi).
2. Le OdV regolarmente iscritte alle *Squadre Volontari AIB Regione Campania* possono altresì partecipare agli avvisi pubblici approvati dalla DG 50 18 e finalizzati alla concessione in comodato d'uso gratuito di mezzi AIB appositamente acquistati con fondi regionali o risorse nazionali o europee.
3. La Regione Campania, altresì, può contribuire alla operatività delle organizzazioni di volontariato iscritte nell'elenco regionale attraverso la concessione in comodato d'uso gratuito di automezzi e attrezzature AIB di proprietà regionale afferenti alla CMR e non più utilizzati, previa stipula di apposita convenzione.

## **Art. 15**

### **Forme di sostegno finanziario**

1. La Regione garantisce il concorso delle Squadre alla Campagna AIB e comunque alle attività AIB mediante:
  - a) il rimborso analitico delle spese sostenute a seguito di attivazione regionale, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 1/2018;
  - b) il riconoscimento dei benefici di cui all'art. 39 del D.lgs. n. 1/2018, previa verifica della compatibilità di bilancio e, comunque, in caso di dichiarazione di emergenza di cui all'art. 7 co. 1 lett. b) del D.lgs.n. 1/2018;
  - c) la concessione di contributi per progetti specifici volti prioritariamente a rafforzarne i profili tecnici, operativi e la capacità di risposta agli eventi emergenziali;
  - d) la stipula di apposite convenzioni, che garantiscano un'efficace collaborazione tra le diverse componenti del sistema di protezione civile regionale e nazionale;
  - e) la concessione di contributi per l'acquisto di mezzi, attrezzature e DPI ovvero la concessione in comodato d'uso gratuito di mezzi AIB regionali;
  - f) la concessione in uso gratuito di locali regionali da destinare a spazi associativi, preferibilmente ove sono allocate le SOPI/SOUP o i COT regionali.
2. Gli oneri connessi all'impiego del volontariato attivato o convenzionato con la Regione, sono a carico della Regione stessa, salvo quanto diversamente stabilito dall'atto di eventuale concessione dei benefici di cui al D.Lgs. n. 1/2018.
3. In particolare, per le attività di prevenzione e soccorso in caso o in vista di eventi emergenziali, l'attivazione e l'impiego del volontariato può essere disposto anche dal Sindaco, in qualità di Autorità locale di protezione civile, per gli eventi di cui all'articolo 7, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 1/2018, dandone comunicazione alla SORU. In tal caso i relativi oneri gravano sull'Amministrazione comunale.
4. Alle spese sostenute per la partecipazione del volontariato agli eventi di cui al precedente art. 11 comma 3, che si rendessero necessarie nella gestione di emergenze sul territorio nazionale o estero, con rimborso a carico del Dipartimento della Protezione Civile, la Regione può far fronte, a titolo di anticipazione, sulla base delle risorse disponibili, sui pertinenti capitoli di bilancio.

## **Art. 16**

### **Esercitazioni di protezione civile e prove di soccorso**

1. La Regione Campania promuove l'organizzazione di esercitazioni di protezione civile in ambito AIB, destinate alla crescita dell'expertise delle Squadre con il coinvolgimento delle altre componenti del Sistema AIB Campania (SOPI, Enti Delegati, SMA Campania S.p.A., VV.F., Amministrazioni comunali, Carabinieri forestale, cittadini, studenti, ecc.).
2. Le esercitazioni AIB sono svolte anche con il coinvolgimento dei Sistemi AIB delle Regioni confinanti e finalizzate a testare l'operatività in incendi di confine regionale.

## **Art. 17**

### **Disciplina applicabile**

1. Per tutto quanto non previsto o disciplinato dal presente atto, si rinvia alla disciplina contenuta nella DGR n. 75 del 9/3/2015.



**Art. 18**  
**Disciplina transitoria**

1. Ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, il modulo AIB dell'Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile costituito ai sensi della DGR n. 75/2015, è soppresso e tutte le OdV iscritte con Modulo AIB, vengono iscritte di diritto alle Squadre Volontari AIB della Regione Campania- Sottosezione P - Pattugliamento e incendi di interfaccia.
2. Le OdV iscritte di diritto alle Squadre, entro 6 mesi dalla esecutività del presente disciplinare, dovranno confermare l'iscrizione mediante invio della relativa istanza sulla modulistica approvata dalla DG 50 18. In mancanza, saranno cancellate d'ufficio sia dalle Squadre che dall'Elenco territoriale del volontariato; la cancellazione è limitata al modulo AIB per le OdV che hanno anche altri moduli; è totale per le OdV iscritte solo con il modulo AIB.
3. Tutte le OdV iscritte di diritto alla Sottosezione P verranno avviate con priorità ai Corsi per Operatore Antincendio Boschivo (AIB). In tal caso non rileva il limite di età di cui all'art. 8, fermo restando il limite di età per lo svolgimento delle specifiche attività di cui al precedente art. 6.
4. Le OdV già in possesso dei requisiti per l'iscrizione alla Sottosezione L - Lotta attiva AIB possono presentare istanza di iscrizione secondo la modulistica che verrà approvata entro 30 giorni con decreto della DG 50 18.
5. Possono partecipare ai Corsi per DOS, i volontari delle OdV già iscritte all'Elenco territoriale con Modulo AIB, in possesso di laurea in materia forestale, agraria e ambientale ovvero che possano comprovare di aver maturato 5 anni di esperienza pregressa nel settore antincendio boschivo come coordinatore di una squadra AIB.
6. Entro 60 giorni dalla esecutività dell'atto deliberativo che approva le *Squadre Volontari AIB della Regione Campania*, sono avviati i relativi percorsi formativi con priorità per il Corso di Operatore Antincendio *Boschivo (AIB)* da rivolgere ai volontari delle OdV già iscritte all'Elenco territoriale con Modulo AIB.

**SQUADRE  
VOLONTARI  
ANTINCENDIO  
BOSCHIVO  
REGIONE  
CAMPANIA**

**LO STEMMA**

